

**PIANO REGOLATORE
 GENERALE COMUNALE
 VARIANTE STRUTTURALE N. 4**
 PROGETTO PRELIMINARE

**PROGETTO
 P.R.G.C. COMPRENDEnte
 L'INTERO TERRITORIO**

TAVOLA 6

SCALA 1:5000

URBANISTA
 STUDIO VILLERO
 VIA PETRARCA 7A
 14100 ASTI

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
 (DOTT. LUIGI BUSCAGLIA)

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
 (DOTT.SSA GABRIELLA GENTILE)

DATA AGGIORNAMENTO CARTOGRAFIA: LUGLIO 2017
 ADOTTATO CON DELIBERAZIONE C.U. N. IN DATA

"Considerato che con deliberazione del Consiglio Regionale 5 ottobre 2004 n.384-28589 (pubbl. B.U.R. n. 43 del 28 ottobre 2004) e' entrato in vigore il Piano Territoriale della Provincia di Asti, si richiama il 1° comma dell'art. 8bis della L.R. 56/77 s.m.i. che recita: "I Piani Territoriali si attuano mediante l'adeguamento dei Piani Regolatori generali..." che prevede l'adeguamento del PRGC del Comune di Montaldo Scarampi al citato P.T.P. Si evidenzia che, ai sensi del 4° comma, art. 8, L.R.56/77 e s.m.i. e del 2° comma dell'allegato A della Deliberazione del Consiglio regionale n. 384-28589 del 05.10.2004, le disposizioni del P.T.P. immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente, e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati, sono quelle definite al comma 3 degli articoli 12, 15, 21, 24, 25, 26, 28, 29, 30 e 36 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.T.P. - così come sono stati integrati o modificati ex-officio dalla delibera consiliare di approvazione.

Tra le disposizioni immediatamente prevalenti, particolare rilievo assume il tracciato della fascia di variabilità per la realizzazione dell'infrastruttura viaria denominata "SP3 di Valtiglione - Collegamento con la SS 456 e la SS 30", così come delimitata dalla tavola 05 Sistema Relazione-Infrastrutturale scala 1:75.000, per l'inedificabilità che determina con le sue ricadute, sulle previsioni urbanistiche ricomprese in detta fascia di variabilità, tra le quali: l'area produttiva CU, quella a servizi per il produttivo SPCU, l'area di Completamento residenziale C25 e alcuni settori di Zona agricola".

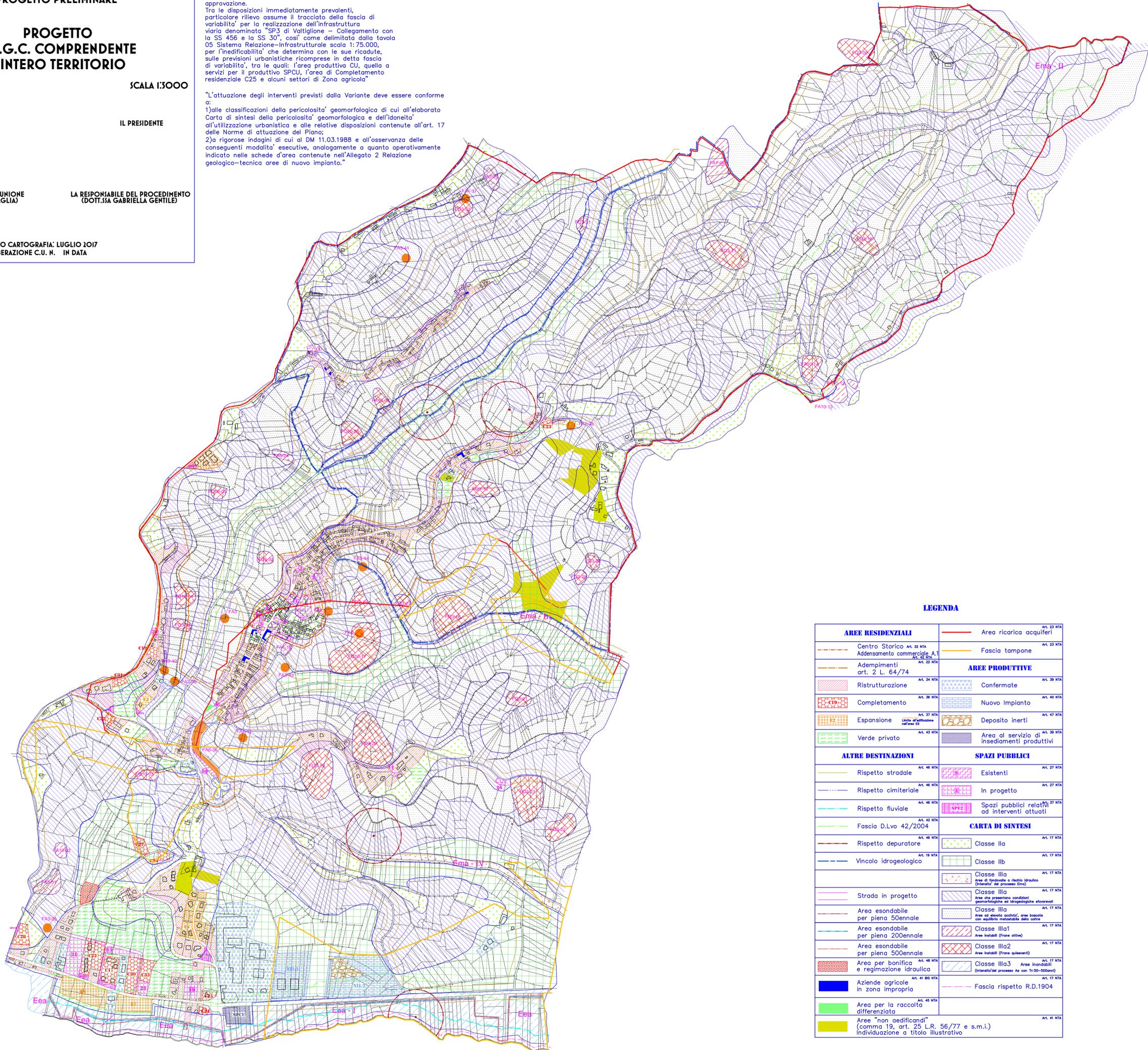
"L'attuazione degli interventi previsti dalla Variante deve essere conforme a:

- 1) alle classificazioni della pericolosità geomorfologica di cui all'elaborato Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica e alle relative disposizioni contenute all'art. 17 delle Norme di attuazione del Piano;
- 2) a rigorose indagini di cui al DM 11.03.1988 e all'osservanza delle conseguenti modalità esecutive, analogamente a quanto operativamente indicato nelle schede d'area contenute nell'Allegato 2 Relazione geologico-tecnica aree di nuovo impianto."

In eventuale difformità da quanto rappresentato nella presente tavola, fuori dai Centri Abitati come delimitati ai sensi dell'art. 4 del Codice della Strada, le distanze dalle strade sono quelle previste dal vigente Codice della Strada, indipendentemente da quanto cartograficamente riportato.

In corrispondenza degli incroci a raso, sia fuori sia dentro i centri abitati, alla fascia di rispetto di deve aggiungere l'area di visibilità determinata ai sensi degli artt. 16 e 18 del D. Lgs. n. 285 del 30/04/1992.

N.B.: ha valore prescrittivo unicamente quanto ricade effettivamente nel territorio comunale di Montaldo Scarampi; la precisazione è necessaria in quanto dalla sovrapposizione tra i confini catastali e confini della CTR i limiti suddetti non coincidono.



LEGENDA

AREE RESIDENZIALI	Area ricarica acquiferi	Art. 23 NTA
Centro Storico	Fascia tampone	Art. 23 NTA
Art. 32 NTA		
Adensamento commerciale A.1		
Art. 22 NTA		
Adempimenti art. 2 L. 64/74	AREE PRODUTTIVE	
Art. 34 NTA	Confermate	Art. 39 NTA
Ristrutturazione	Nuovo Impianto	Art. 40 NTA
Art. 36 NTA	Deposito inerti	Art. 47 NTA
Completamento	Area al servizio di insediamenti produttivi	Art. 39 NTA
Art. 37 NTA		
Espansione		
Art. 43 NTA		
Verde privato	SPAZI PUBBLICI	
Art. 45 NTA	Esistenti	Art. 27 NTA
ALTRE DESTINAZIONI	In progetto	Art. 27 NTA
Rispetto stradale	Spazi pubblici relativi ad interventi attuati	Art. 37 NTA
Art. 46 NTA		
Rispetto cimiteriale	CARTA DI SINTESI	
Art. 46 NTA	Classe IIa	Art. 17 NTA
Rispetto fluviale	Classe IIb	Art. 17 NTA
Art. 42 NTA	Classe IIIa	Art. 17 NTA
Fascia D.Lvo 42/2004	Area di fondovalle a rischio idraulico (instabilità del processo lineare)	Art. 17 NTA
Art. 46 NTA	Classe IIIa	Art. 17 NTA
Rispetto depuratore	Area che presentano condizioni geomorfologiche ed idrogeologiche sfavorevoli	Art. 17 NTA
Art. 19 NTA	Classe IIIa	Art. 17 NTA
Vincolo idrogeologico	Area ad elevato rischio, aree soggette con equilibrio metastabile dello colture	Art. 17 NTA
Art. 48 NTA	Classe IIIa1	Art. 17 NTA
Strada in progetto	Area Instabili (frane attive)	Art. 17 NTA
Area esondabile per piena 50ennale	Classe IIIa2	Art. 17 NTA
Area esondabile per piena 200ennale	Area Instabili (frane quiescenti)	Art. 17 NTA
Area esondabile per piena 500ennale	Classe IIIa3	Art. 17 NTA
Area per bonifica e regimazione idraulica	Area Instabili (instabilità del processo Ae con Tr:50-500anni)	Art. 17 NTA
Art. 41 BIS NTA	Fascia rispetto R.D.1904	Art. 17 NTA
Aziende agricole in zona impropria		
Art. 45 NTA		
Area per la raccolta differenziata		
Art. 41 NTA		
Aree "non edificandi" (comma 19, art. 25 L.R. 56/77 e s.m.i.)		
Individuazione a titolo illustrativo		